

Data Stampa 8247-Data Stampa 8247

Data Stampa 8247-Data Stampa 8247

**Tangenziale Sud
Dopo il pressing
una data: fine
lavori nel 2036**

A Milano. Ieri una delegazione di sindaci della Valle Brembana e della Valle Imagna in Regione. Nel Prmt scenario di fine lavori per il 2036.



● Taietti a pagina 29

A Milano

Sindaci in piazza e in aula «La tangenziale nel 2036»

Dalla Val Brembana e dalla Valle Imagna per fare pressing in Consiglio regionale
Verso un ordine del giorno trasversale in vista del voto sul Piano di mobilità

ANDREA TAIETTI

Fuori e dentro l'aula. La spinta corale di due valli rompe gli indugi e forza i tempi della politica regionale. Dopo il voto all'unanimità di venerdì scorso con cui la Comunità montana ha approvato una mozione, presentata dal Comune di San Pellegrino, per chiedere il riconoscimento prioritario per il sistema viabilistico delle Valli Brembana e Imagna del terzo lotto della Tangenziale Sud (la Paladina-Sedrina) e la nomina di un commissario straordinario per l'opera, la palla è passata ieri all'aula di Palazzo Pirelli.

A seguire la discussione sul nuovo Programma regionale della mobilità e dei trasporti (Prmt), seduta sugli spalti del Consiglio regionale come spettatori d'eccezione, c'era una delegazione di una quindicina di sindaci e amministratori delle Valli Brembana e Imagna. Una presenza forte, che ha concentrato il dibattito mattutino sul nodo

del completamento della Tangenziale Sud. Il punto di svolta è arrivato con la disponibilità a modificare lo schema del Prmt, accogliendo il documento inviato dal territorio e introducendo una nuova finestra temporale per l'opera.

Il documento approvato

«La presenza dei sindaci è stata importante – spiega il consigliere regionale **Jonathan Lobati**, relatore del Piano in aula –. L'intero dibattito della mattinata è stato dedicato alla Paladina-Sedrina e il documento approvato dalla Comunità montana venerdì è stato accolto positivamente. L'inserimento dell'opera nello scenario temporale 2027-2032 non era tecnicamente fattibile per ragioni procedurali, ma modificheremo il Programma regionale inserendo un nuovo scenario di fine lavori al 2036. È una scansione temporale realistica per l'opera e del tutto in linea con

gli iter tecnici attuali».

Al termine della seduta si è tenuto un vertice informale tra i consiglieri regionali bergamaschi di tutti gli schieramenti, l'assessore regionale alle Infrastrutture **Claudia Maria Terzi** e i primi cittadini. L'incontro ha prodotto la decisione di presentare un ordine del giorno unitario in vista del voto sul Prmt previsto tra giovedì e venerdì. «Chiederemo anche la nomina di un commissario straordinario» hanno dichiarato i consiglieri **Jonathan Lobati** e **Ivan Rota**.

Il progetto definitivo del 2025

Delegazione. Una quindicina di sindaci e amministratori delle Valli Brembana e Imagna ha seguito ieri mattina la discussione del nuovo Programma regionale della mobilità e dei trasporti (Prmt), seduti sugli spalti del Consiglio regionale. Presenti anche all'esterno di Palazzo Pirelli con due striscioni

«Ringrazio gli amministratori presenti in aula per la determinazione – sottolinea il consigliere Alberto Mazzoleni –. Parliamo di un'opera inserita fin dal Piano del 2016 e su cui il territorio ha lavorato per dieci anni arrivando al progetto definitivo del 2025: un patrimonio che non può andare disperso. Estendere l'orizzonte al 2036 significa dare una prospettiva concreta senza promettere date irrealizzabili». Il collega **Pietro Macconi** richiama l'attenzione sulle emergenze quotidiane: «Il traffico su questa direttrice compromette la vivibilità e alimenta lo spopolamento delle valli».

Mal' impegno preso riguarda l'intera provincia.

Dalla variante della statale 671 tra Ponte Nossia e Clusone, con l'obiettivo di estendere la progettazione fino al semaforo di Colzate, fino all'inserimento nella programmazione della variante di Fino del Monte alla 671. «Abbiamo lavorato per portare all'attenzione della Regione criticità che i cittadini conoscono bene. La sfida è dare continuità a queste iniziative» commenta il consigliere **Michele Schiavi**. Mentre il consigliere **Davide Casati** che ha presentato un ordine del giorno in cui chiede di considerare la Tangenziale Sud prioritaria nel nuovo Prmt aggiunge: «Ora serve una svolta, quindi ben venga l'atteggiamento di apertura che oggi abbiamo riscontrato dagli interventi dei colleghi bergamaschi di maggioranza».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



I sindaci brembani e valdignini ieri mattina a Milano con gli striscioni a tema Paladina-Sedrina